Fine dining, gli chef stellati guidano la crescita. Al primo posto il Gruppo Da Vittorio

20241030150602shutterstock-2155279305copia-e34c6e88

Consolidamento e diversificazione sono le parole chiave del **fine dining** in Italia. Un **settore in continua crescita** anche grazie all'adozione da parte dei vari player di una strategia di diversificazione che comprende elementi come il catering, l'ospitalità e la consulenza, che secondo l'ultima analisi realizzata da **Pambianco** ha visto il business degli chef stellati registrare **un aumento dei ricavi del 17% rispetto all'anno precedente**, con i dieci maggiori 'attori' che hanno raggiunto **un totale di quasi 209 milioni di euro**, rispetto ai 178 milioni del 2022.

In testa alla classifica c'è il **Gruppo Da Vittorio**, con un fatturato di **87 milioni di euro e un incremento del 30% rispetto al 2022**, grazie alla sua capacità diversificazione nel catering e ristorazione. Il secondo posto è del **Gruppo Cannavacciuolo**, con un ricavo totale di **24 milioni di euro nel 2023 (+ 4% rispetto all'anno precedente)**. I ricavi sono derivati principalmente dai ristoranti premiati Michelin, come **Villa Crespi** con tre stelle e i**l Bistrot a Torino** con una stella, ma anche dall'espansione nell'hospitality con **la catena Lagua Collection**, integrata alla ristorazione gourmet. Alla catena appartengono **gli hotel 5 stelle lusso Villa Crespi** (con l'omonimo ristorante) e **Le Cattedrali Relais by Lagua Collection** (con il fine dining Le Cattedrali Asti).

Anche la **Famiglia Alajmo** e il mondo **Francescana di Massimo Buttura** confermano la loro crescita, con un **fatturato di 19 milioni di euro e un incremento del 6% nel 2023 il primo, e con un fatturato di 18,7 milioni di euro e un incremento del 10% nel 2023 il secondo** (rispetto all'anno precedente).

Ma non solo. **Enrico Bartolini** e **Carlo Cracco** hanno registrato aumenti del **16% (con fatturato 2023 a 15,9 milioni di euro) e del 4% (con fatturato 2023 a 12,3 milioni di euro)**, mentre **Niko Romito** ha realizzato **un incremento del 26% con ricavi a 9,6 milioni di euro.** Confermano il trend positivo anche **Giancarlo Perbellini, con 8,6 milioni di euro e un aumento del 4%, e l'Enoteca Pinchiorri,**

con un incremento del 25% portando i ricavi a 7 milioni di euro.

Infine, risultati positivi anche per il bilancio 2023 di **Enrico Crippa:** grazie al ristorante tristellato **Piazza Duomo e a La Piola** (in partnership con la famiglia Ceretto), chiude l'anno con un fatturato di **6,6 milioni di euro, segnando un incremento del 10%**.